



COMUNE DI VERBANIA

PROVINCIA DEL V.C.O

Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto: INTERVENTO DI INFRASTRUTTURE AMBIENTALI DEL TRATTO SPONDALE DELL'ABITATO DI SUNA - STRALCIO II ZONA 5 - SPIAGGIA BEATA GIOVANNINA. DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E ACQUISIZIONE/CESSIONE DI AREE IN SUPERAMENTO DELLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA

L'anno **duemilaotto**, addì **ventotto** del mese di **Agosto** alle ore **16:00** nella Residenza Municipale, per riunione di Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

ZANOTTI CLAUDIO	Sindaco	Presente
BARASSI MARINO	Vice Sindaco	Presente
BOZZUTO FRANCO	Assessore	Presente
DE BENEDETTI GIOVANNI	Assessore	Presente
MAGISTRINI SILVIA	Assessore	Assente
RAGO MICHELE	Assessore	Presente
ROLLA ANGELO	Assessore	Presente
RONCHI IVANA	Assessore	Presente
SPEZIA MARICA	Assessore	Assente
GNEMMI ANDREA	Assessore	Presente

totale presenti **8** totale assenti **2**

Assiste alla seduta il Segretario del Comune GASPARINI GIULIO

Il Sig. ZANOTTI CLAUDIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

INTERVENTO DI INFRASTRUTTURE AMBIENTALI DEL TRATTO SPONDALE DELL'ABITATO DI SUNA – STRALCIO II ZONA 5- SPIAGGIA BEATA GIOVANNINA. DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E ACQUISIZIONE/CESSIONE DI AREE IN SUPERAMENTO DELLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA.

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 459 in data 16.12.2004 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di realizzazione infrastrutture ambientali delle aree pertinenti il tratto spondale dell'abitato di Suna Il stralcio Zona 5;
- che la Regione Piemonte con D.G.R. n. 29 – 5974 in data 28.5.2007 ha approvato il piano di interventi per la navigazione interna, annualità 2007 all'interno del quale è compreso l'intervento in oggetto;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 188 in data 2.8.2007 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di realizzazione infrastrutture ambientali delle aree pertinenti il tratto spondale dell'abitato di Suna Il stralcio Zona 5;

Dato atto che l'intervento di cui trattasi risulta compreso nel Programma triennale dei Lavori Pubblici Anni - 2008/10 – Elenco annuale 2008;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1178 del 12.10.2007 di approvazione dei verbali di conferenza di servizi decisoria relativi alla realizzazione dei lavori in parola che costituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nullaosta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla conferenza di servizi;

Dato atto che in sede di conferenza di servizi dalla esposizione del progettista è emerso che una parte della spiaggia interessata all'intervento, risulta di proprietà privata e, per questo motivo, sono stati presi accordi con la ditta proprietaria per constatare la possibilità di cessione volontaria delle aree e/o permuta;

Preso atto che l'opera da realizzare andrà ad insistere in parte su aree di proprietà privata in particolare su porzioni di terreno distinti al NCT del Comune di Verbania:

Foglio 59 mappale 300/parte mq 42

Foglio 59 mappale 306/parte mq 20

Visto l'art. 16 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, modificato con D. Lgs. 27.12.2002 n. 302 che prevede precise formalità nei confronti dei proprietari delle aree, fini della dichiarazione della pubblica utilità dell'opera;

Dato atto che il progetto definitivo di cui trattasi è stato visionato dal proprietario delle aree interessate all'esproprio, a seguito di avviso di avvio del procedimento espropriativo, il quale ha sottoscritto, in data 28.9.2007, una promessa di cessione delle aree di sua proprietà (depositata in atti comunali), superando di fatto la necessità di riapprovare il progetto definitivo già approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 188 in data 2.8.2007, che con il presente atto può dichiararsi, come in effetti si dichiara, di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, modificato con D. Lgs. 27.12.2002 n. 302;

Preso atto che la ditta proprietaria, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 8.6.2001 n. 327 che prevede la possibilità di presentare osservazioni, ha richiesto, quale della corrispettivo della cessione delle aree occorrenti all'intervento in sostituzione dell'indennità di esproprio, la cessione di parte di terreno di proprietà comunale confinante con aree di sua proprietà, come di seguito precisato:

Foglio 59 mappale 295/ parte mq 27

Preso atto che in accoglimento della osservazione/proposta, il Responsabile unico del procedimento, ha sottoscritto la proposta di cessione sopra citata in data 28.9.2007;

Vista la relazione dell' Ufficio Patrimonio (in atti comunali) con la quale sono state individuate le superfici, a seguito di frazionamento, delle aree oggetto di acquisto e di cessione e determinato il valore, e precisamente:

CT Foglio 59 mappali 436 (ex 300) e 438(ex 306) di proprietà Ruga Marco, destinazione urbanistica: aree edificate e/o di pertinenza di edifici ad uso prevalentemente residenziale
- per una superficie complessiva di mq 62 - Valore di mercato € 5.363,00;

CT Foglio 59 mappali 431 (ex 295) e 433 (ex 296) di proprietà comunale, destinazione urbanistica: aree edificate e/o di pertinenza di edifici ad uso prevalentemente residenziale
- per una superficie complessiva di mq 54 - Valore di mercato € 5.130,00;

Considerato che la permuta proposta è vantaggiosa per l'Amministrazione comunale in quanto:

- mediante il trasferimento di una striscia di terreno di mq 54, residuale alla realizzazione dell'intervento e non utilizzato per finalità pubbliche si evita l'esborso dell'indennità di esproprio (ai valori di mercato);
- la permuta è effettuata senza conguaglio del maggior costo della superfici del privato rispetto a quelle di proprietà comunale, con ulteriore risparmio di spesa sull'indennità di esproprio dovuta;

Ritenuta la proposta accoglibile, anche con riferimento ai disposti del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e, ritenuto opportuno procedere all'acquisizione definitiva delle aree in argomento mediante contratto di compravendita sostitutivo della procedura espropriativa;

Ritenuta la propria competenza in merito, non rientrando la fattispecie in oggetto nel novero degli acquisti immobiliari di Competenza del Consiglio Comunale previsti dall'art. 42 comma 2 lett. l) del Dlgs. n. 267/2000 per le seguenti considerazioni:

- l' acquisizione/cessione delle aree di cui al presente atto interviene nell'ambito della procedura espropriativa per causa di pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;
- l'acquisizione di cui trattasi rientra (e conclude) il procedimento espropriativo conseguente la realizzazione dell'opera pubblica in attuazione dell'indirizzo politico amministrativo espresso dal Consiglio Comunale con l'approvazione del programma dei Lavori pubblici 2008/2010;
- che i commi 6 e 7 dell'art. 6 del D.P.R. n. 327/2000 recitano:

“per ciascun procedimento è designato un responsabile che dirige, coordina e cura tutte le operazioni e gli atti del procedimento, anche avvalendosi dell'ausilio dei tecnici. Il dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni emana ogni provvedimento conclusivo del procedimento o singole fasi di esso, anche se non predisposto dal Responsabile unico del procedimento.”

- per provvedimento conclusivo del procedimento di cui all'art. 6 comma 7 del D.P.R. n. 327/2000, deve intendersi ogni atto, pubblico o privato, con cui si conclude il procedimento espropriativo e, dunque, il decreto di esproprio o la cessione volontaria e, conseguentemente, tutti gli atti di acquisizione degli immobili nell'ambito del procedimento espropriativo non rientrano nella competenza Consigliare, intendendosi per “atti fondamentali” ai sensi del sopra citato art. 42 del del Dlgs. n. 267/2000, la pronuncia su atti qualificanti la vita e l'organizzazione

dell'Ente, ossia quelli che per la loro incidenza e straordinarietà rispetto alle funzioni correnti richiedono l'attenzione del massimo organo di governo ;

- l'accordo con il quale il promotore dell'espropriazione ed il privato convengono, dopo l'inizio del procedimento espropriativo, la cessione della proprietà del bene e stabiliscono bonariamente la misura dell'indennità o, come nella fattispecie la cessione di una area (confinante con la proprietà) di valore equivalente (o inferiore) costituisce un contratto di diritto pubblico, che s'inserisce nella procedura ablativa come mezzo alternativo di realizzazione di finalità della procedura medesima, conformemente all'indirizzo politico amministrativo di approvazione del programma dei Lavori Pubblici, che rientra negli "atti fondamentali" ai sensi del sopra citato art. 42 del Dlgs. n. 267/2000 di competenza del Consiglio;

Per quanto sopra esposto e nell'attesa di un regolamento interno che definisca l'istituzione dell'Ufficio per le espropriazioni ai sensi del citato art. 6 del D.P.R. n. 327/2000, appare opportuno approvare formalmente i contenuti dell'atto di cessione/acquisizione delle aree, ferma restando la competenza del Dirigente all'adozione dei conseguenti atti di gestione;

Dato atto che l'operazione è relativa a registrazioni contabili di tipo economico e non di tipo finanziario, andando ad incidere sul conto del patrimonio senza produrre movimentazioni del bilancio previsionale 2008/2010 e che quindi non è soggetta alla verifica della copertura finanziaria mentre viene comunque sottoposta al parere di regolarità contabile al fine di permettere ai servizi finanziari la conoscenza e la verifica dell'iter nonché le registrazioni necessarie al sistema di contabilità integrata;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile come previsto dall'art. 49 del D.lgs 267/2000 e il visto di legittimità del Segretario Comunale, come previsto dall'art.97 comma 4 lettera d) del D.lgs. 267/2000.

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge .

DELIBERA

1) per le motivazioni di cui alla premessa del presente atto, considerate adempite le formalità di cui all'art. 16 D.P.R. 8.6.2001 n. 327 , di dichiarare la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, il progetto definitivo dei lavori di realizzazione infrastrutture ambientali delle aree pertinenti il tratto spondale dell'abitato di Suna Il stralcio Zona 5, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 188 in data 2.8.2007;

2) di prendere atto che la ditta proprietaria, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 8.6.2001 n. 327, che prevede la possibilità di presentare osservazioni ha richiesto, quale corrispettivo della cessione delle aree occorrenti all'intervento di ottenere, in sostituzione dell'indennità di esproprio, parte di terreno di proprietà comunale confinanti con aree di sua proprietà, come di seguito precisato:

Foglio 59 mappale 295/ parte mq 27

Foglio 59 mappale 296/ parte mq 27

3) di accogliere, per le motivazioni in premessa meglio precisate, finalizzate alla conclusione della procedura espropriativa l'osservazione/proposta di permuta delle seguenti aree:

CT Foglio 59 mappali 436 (ex 300) e 438(ex 306) di proprietà Ruga Marco, destinazione urbanistica: aree edificate e/o di pertinenza di edifici ad uso prevalentemente residenziale - per una superficie complessiva di mq 62 - Valore di mercato € 5.363,00;

CT Foglio 59 mappali 431 (ex 295) e 433 (ex 296) di proprietà comunale, destinazione urbanistica: aree edificate e/o di pertinenza di edifici ad uso prevalentemente residenziale - per una superficie complessiva di mq 54 - Valore di mercato € 5.130,00;

come meglio evidenziato nell'elaborato grafico allegato in cui si individuano le linee di confine tra proprietà del privato, del Comune di Verbania e del Demanio dello stato.

4) di dare atto che la compravendita avverrà alle seguenti condizioni:

- le acquisizioni e le cessioni s'intendono effettuate nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente i beni si trovano e le spese contrattuali, imposte e tasse, sono a carico del Comune di Verbania, mentre le spese di frazionamento sono state sostenute interamente dal privato;

5) di dare atto che il dirigente competente alla sottoscrizione degli atti di compravendita è legittimato ad apportare le opportune modifiche di carattere tecnico giuridico che si rendessero necessarie al momento della stipula, nell'interesse dell'Ente;

6) di dare atto l'approvazione dell'accordo di cessione nei termini sopra menzionati non comporta ulteriori oneri economici per l'Amministrazione se non quanto previsto al precedente punto 4);

Inoltre

Acquisito il visto di legittimità del Segretario Comunale come previsto dall'art.97 comma 4 del D.Lgs 267/2000,

Visto l'art.34 comma 4 del D.Lgs. 267/2000,

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e forme di legge ,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to BARASSI MARINO

IL PRESIDENTE
f.to ZANOTTI CLAUDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GASPARINI GIULIO

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 ed art.125 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)**

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale, per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi, dal

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GASPARINI GIULIO

Addi

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE
GASPARINI GIULIO

Lì,

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GASPARINI GIULIO

Addi

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GASPARINI GIULIO